

**Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto: **CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE** Identificativo della persona giuridica: **549300RXB1M2U1XEC704**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### 1. Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_\_\_%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_\_\_%



2. Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 10% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Nel corso del 2022, la quota minima di investimenti sostenibili era pari al 10% e rimarrà invariata al 10% nel 2023. Inoltre, i livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali saranno rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto; tali limiti saranno applicati nella normativa a partire dal 1° gennaio 2023. Questo Fondo non ha obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio.

### In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?



Il Comparto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali applicando un approccio "best-in-universe" per investire in modo sostenibile avvalendosi di una strategia basata su quattro pilastri: 1) integrazione ESG, 2) screening negativo, 3) screening positivo e 4) stewardship attiva. In secondo luogo, ha fornito un contributo ambientale positivo tramite investimenti mirati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici e contributi ambientali e sociali positivi mediante un approccio incentrato sugli SDG delle Nazioni Unite.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Il Comparto ha designato il suo indice di riferimento composito (MSCI ACWI (USD) dividendi netti reinvestiti + ICE BofA Global Government Index (USD), escluso l'ESTR capitalizzato) come indicatore di riferimento sostenibile ai fini della misurazione della performance ESG del Comparto.

### ● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Nell'ambito del suo approccio a quattro pilastri, il Comparto ha utilizzato i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse:

**1) Tasso di copertura dell'analisi ESG:** ad almeno il 90% degli emittenti è applicata l'integrazione ESG tramite l'attribuzione di punteggi ESG utilizzando la piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory). Al 30/12/2022, il tasso di copertura dell'analisi ESG era pari al 99,37% degli emittenti (esclusi liquidità e derivati).

**2) Misura in cui viene ridotto l'universo (almeno il 20% per le sezioni di azioni e obbligazioni societarie del portafoglio):** lo screening negativo e l'esclusione di attività e pratiche non sostenibili, come riflesso dall'attribuzione di bassi punteggi ESG da parte di START e MSCI e/o dai punteggi di ISS, sono stati effettuati sulla base degli indicatori che seguono: (a) pratiche dannose per la società e l'ambiente, (b) controversie relative alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) estrazione di carbone, (e) società elettriche che non hanno adottato obiettivi di allineamento all'Accordo di Parigi, (f) società coinvolte nella produzione di tabacco, (g) società coinvolte nell'intrattenimento per adulti. Al 30/12/2022, l'universo era stato ridotto in misura pari al 21,17% (per la sezione azionaria) e al 21,77% (per la sezione obbligazionaria) del portafoglio.

**3) Screening positivo:** il Comparto effettua investimenti sostenibili nel senso che è tenuto a investire una quota minima del 10% del suo patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali allineate positivamente con uno dei 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto.

Al 30/12/2022, il 24,2% del patrimonio netto del Comparto era investito secondo questo screening positivo.

**4) Stewardship attiva:** gli impegni ("engagement") con le società in campo ambientale e sociale che conducono al miglioramento delle politiche di sostenibilità delle società stesse sono stati misurati dai seguenti indicatori: (a) livello di engagement attivo e politiche di voto, (b) numero di iniziative di engagement, (c) percentuale di voto e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti.

Inoltre, per quanto concerne il monitoraggio dei Principali effetti negativi (PAI), il Comparto ha applicato le Norme tecniche di regolamentazione (NTR) SFDR 2019/2088 di livello II, Allegato 1, in base alle quali sono stati monitorati 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi per mostrare l'impatto di tali investimenti sostenibili rispetto agli indicatori in questione: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG (imprese beneficiarie degli investimenti), Esposizione a società del settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Rapporto di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua (facoltativo), Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto (facoltativo), Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato. Gli emittenti di obbligazioni sovrane sono monitorati sulla base degli indicatori relativi alle violazioni sociali e all'intensità di GHG.

Nel 2022 abbiamo interagito con 81 aziende in seno a Carmignac e con 19 società per conto di questo

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Comparto. Ad esempio, ci siamo confrontati con diverse aziende, tra cui Essilor, L'Oreal e TEVA Pharmaceuticals. Abbiamo esercitato quasi il 100% dei voti per le società in cui avevamo partecipazioni (98,11%).

Di seguito si riportano le prestazioni degli indicatori dei principali effetti negativi per l'esercizio 2022, sulla base dei dati medi di fine trimestre, per le componenti di titoli azionari e obbligazioni societarie del portafoglio:

Indicatori PAI	In base a quanto riportato dalla società	Comparato	Copertura
GHG di ambito 1	Emissioni di GHG di ambito 1	<b>63242,5</b>	56%
GHG di ambito 2	Emissioni di GHG di ambito 2	<b>11175</b>	56%
GHG di ambito 3	Dal 1° gennaio 2023, emissioni di GHG di ambito 3	<b>519155</b>	56%
Totale di GHG	Emissioni totali di GHG	<b>593572,5</b>	56%
Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	<b>403,135</b>	56%
Intensità di GHG	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>1005.5725</b>	56%
Esposizione ai combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	<b>8%</b>	56%
Consumo di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale	<b>68%</b>	56%
Produzione di energia non rinnovabile	Quota di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale	<b>22%</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Totale	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Totale	<b>0,3525</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE A	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)	<b>N/D</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE B	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE B (Attività estrattiva)	<b>0,885</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE C	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE C (Attività manifatturiere)	<b>0,26</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE D	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	<b>5,79</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE E	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento)	<b>N/D</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE F	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE F (Costruzioni)	<b>N/D</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE G	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	<b>0,03</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE H	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE H (Trasporto e magazzino)	<b>1.785</b>	56%
Intensità di consumo energetico - Settore NACE L	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti - Settore NACE L (Attività immobiliari)	<b>0,5025</b>	56%
Biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	<b>1%</b>	56%
Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	<b>199,265</b>	56%
Rifiuti pericolosi	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	<b>121,845</b>	56%
Uso e riciclaggio dell'acqua	Quantità media di acqua consumata e reclamata dalle imprese beneficiarie degli investimenti (in metri cubi) per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>3096.4975</b>	56%
Violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite/linee guida OCSE	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	<b>1%</b>	56%
Procedure di monitoraggio della conformità al Global Compact delle Nazioni	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE	<b>24%</b>	56%

Unite/linee guida OCSE	destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.		
Divario retributivo di genere	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>85%</b>	56%
Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>0,32085</b>	56%
Armi controverse	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	<b>0%</b>	56%
Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato	Rapporto medio, all'interno delle imprese beneficiarie degli investimenti, tra la retribuzione annua totale della persona che percepisce la retribuzione più elevata e la retribuzione annua mediana totale di tutti i dipendenti (esclusa la persona che percepisce la retribuzione più elevata)	<b>92,4</b>	56%

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

N/D

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Comparto investe una quota minima del 10% del suo patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali allineate positivamente con almeno uno dei seguenti 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("gli Obiettivi di sviluppo sostenibile") selezionati per questo Comparto: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili. Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite consultare il sito <https://sdgs.un.org/goals>.

Un'azienda è considerata "allineata" se oltre il 50% dei suoi ricavi proviene da attività che si ritiene contribuiscano a uno dei nove SDG delle Nazioni Unite sopra citati. Queste soglie del 50% indicano una notevole intenzionalità dell'azienda riguardo all'attività che contribuisce agli SDG e ai suoi piani di espansione.

Per determinare quali aziende sono allineate, abbiamo individuato un solido sistema di classificazione delle attività e abbiamo mappato 1700 diverse attività aziendali. Inoltre, ci siamo avvalsi di SDG Compass, una risorsa creata dal GRI, dal Global Compact delle Nazioni Unite e dal World Business Council for Sustainable Development per individuare le attività aziendali che danno un contributo a ciascun SDG. Oltre a questo, abbiamo definito una serie di "temi investibili" sulla base delle attività aziendali. Con riferimento a questi temi, abbiamo passato in rassegna ogni attività commerciale nel sistema di classificazione, allineando le attività appropriate con i "temi investibili" di Carmignac e utilizzando i traguardi degli SDG per verificare l'idoneità. Questo processo è stato esaminato dai membri dei team d'investimento responsabile (IR) e d'investimento. Una volta raggiunta la soglia del 50% di ricavi, l'intera posizione nell'azienda viene considerata allineata.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Tutti gli investimenti del Comparto (non solo quelli sostenibili) sono stati esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione tramite lo screening relativo alle controversie. Più precisamente, gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su garanzie minime di salvaguardia volto ad

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali.

L'engagement sui comportamenti controversi mira a eliminare le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite e/o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali da parte di un'azienda e ad approntare sistemi di gestione adeguati per evitare che tali violazioni si ripetano. Se l'engagement non ha successo, si considera la possibilità di escludere la società. I casi da sottoporre a un engagement rafforzato vengono selezionati con frequenza trimestrale in base alla necessità di dar seguito all'impegno iniziale. L'enfasi posta sull'engagement può differire tra le esposizioni d'investimento.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Secondo l'approccio definito da Carmignac, gli indicatori dei Principali effetti negativi sono stati monitorati su base trimestrale. Gli effetti negativi sono identificati secondo il grado di gravità. Dopo una discussione interna, si stabilisce un piano d'azione che include un calendario per l'esecuzione. Il dialogo è di solito la linea d'azione preferita per incidere sulla mitigazione degli effetti negativi da parte della società interessata, nel qual caso l'engagement con quest'ultima è incluso nel programma di engagement trimestrale di Carmignac secondo la politica di Carmignac in materia di engagement degli azionisti. Il disinvestimento può essere preso in considerazione con una strategia di uscita predefinita entro i limiti della politica sopra citata.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Carmignac applica un processo di screening delle controversie relative alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani a tutti gli investimenti di tutti i Comparti.

Carmignac opera in conformità con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), con la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e con le linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, al fine di valutare le norme delle aziende, comprese, a titolo non esaustivo, le violazioni dei diritti umani, l'applicazione delle leggi sul lavoro e le pratiche standard relative al clima.

Il Comparto applica un processo di screening delle controversie a tutti i suoi investimenti. Sono escluse le società coinvolte in gravi controversie relative all'ambiente, ai diritti umani e alle leggi internazionali sul lavoro, per citare le principali infrazioni. Questo processo di screening, comunemente chiamato screening basato su norme, basa l'identificazione delle controversie sulle linee guida OCSE e sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite, integrando uno screening restrittivo monitorato e misurato attraverso il sistema ESG proprietario di Carmignac START. Utilizzando i dati ESG estratti dal database di ricerca ISS, si procede ad applicare un processo di ricerca e valutazione delle controversie delle aziende.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Carmignac si è impegnata ad applicare le Norme tecniche di regolamentazione (NTR) SFDR 2019/2088 di livello II, Allegato 1, in base alle quali saranno monitorati 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi per mostrare l'impatto di tali investimenti sostenibili rispetto agli indicatori in questione:



Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG (imprese beneficiarie degli investimenti), Esposizione a società del settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Rapporto di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua, Violazione delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato. Inoltre, ove applicabile, si possono monitorare anche gli indicatori della violenza sociale e dell'intensità di GHG applicabili alle obbligazioni sovrane.

Nell'ambito della sua strategia PAI, Carmignac identifica le società che fanno peggio del benchmark in termini di Indicatori PAI. Il nostro fornitore di dati indipendente Impact Cubed ci permette di monitorare l'impatto del Comparto per ciascun PAI.

A seguito dell'identificazione dei valori anomali per ciascun indicatore PAI, avviamo un engagement con le società in portafoglio per assicurare che si adoperino per ridurre il loro impatto. Abbiamo individuato in Ryanair uno dei principali responsabili della prestazione insoddisfacente di Carmignac Portfolio Patrimoine per quanto riguarda l'intensità di consumo energetico. Di conseguenza, ci siamo confrontati con la compagnia aerea nel 2022. Dal momento che Ryanair ha un'impronta di carbonio elevata, era importante verificare con la società gli impegni assunti sul fronte del clima, ma anche di altri sviluppi ESG. Ryanair ha recentemente annunciato il suo piano d'azione per azzerare le emissioni nette entro il 2050 che, dopo la nostra discussione, sembra molto concreto. I suoi sforzi di decarbonizzazione saranno graduali, ma i piani a breve e medio termine sono in linea con le nostre aspettative.

Seguiremo i progressi compiuti da Ryanair su questo specifico PAI e ci assicureremo che vengano prese misure adeguate.

## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito sono riportati gli investimenti mediamente più importanti sulla base dei dati relativi alla fine di ognuno dei 12 mesi del 2022 per le sezioni di azioni e obbligazioni societarie del portafoglio:

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
SCHLUMBERGER	Energia	1,51%	Stati Uniti
UNITED STATES 1.88% 15/11/2051	Titoli di Stato	1,51%	Stati Uniti
MICROSOFT CORP	Informatica	1,37%	Stati Uniti
ITALY 0.95% 01/03/2023	Titoli di Stato	1,37%	Italia
ELI LILLY & CO.	Sanità	1,23%	Stati Uniti
PEMEX 4.88% 21/02/2028	Energia	1,23%	Messico
NOVO NORDISK AS	Sanità	1,21%	Danimarca
UNITED STATES 0.12% 15/04/2025	Titoli di Stato	1,21%	Stati Uniti
AMAZON.COM INC	Beni voluttuari	1,09%	Stati Uniti
ROMANIA 4.63% 03/04/2049	Titoli di Stato	1,09%	Romania
DANAHER CORP	Sanità	1,06%	Stati Uniti
FRANCE I/L 0.10% 25/07/2036	Titoli di Stato	1,06%	Francia
T-MOBILE US INC	Servizi di comunicazione	1,03%	Stati Uniti
VODAFONE GROU 6.25% 03/07/2024	Servizi di comunicazione	1,03%	Regno Unito
ESSILOR INTL	Beni voluttuari	0,96%	Francia

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Al 30/12/2022, il 24,2% del patrimonio netto del Comparto era costituito da investimenti sostenibili secondo la nostra definizione di cui sopra.

## Qual è stata l'allocazione degli attivi?

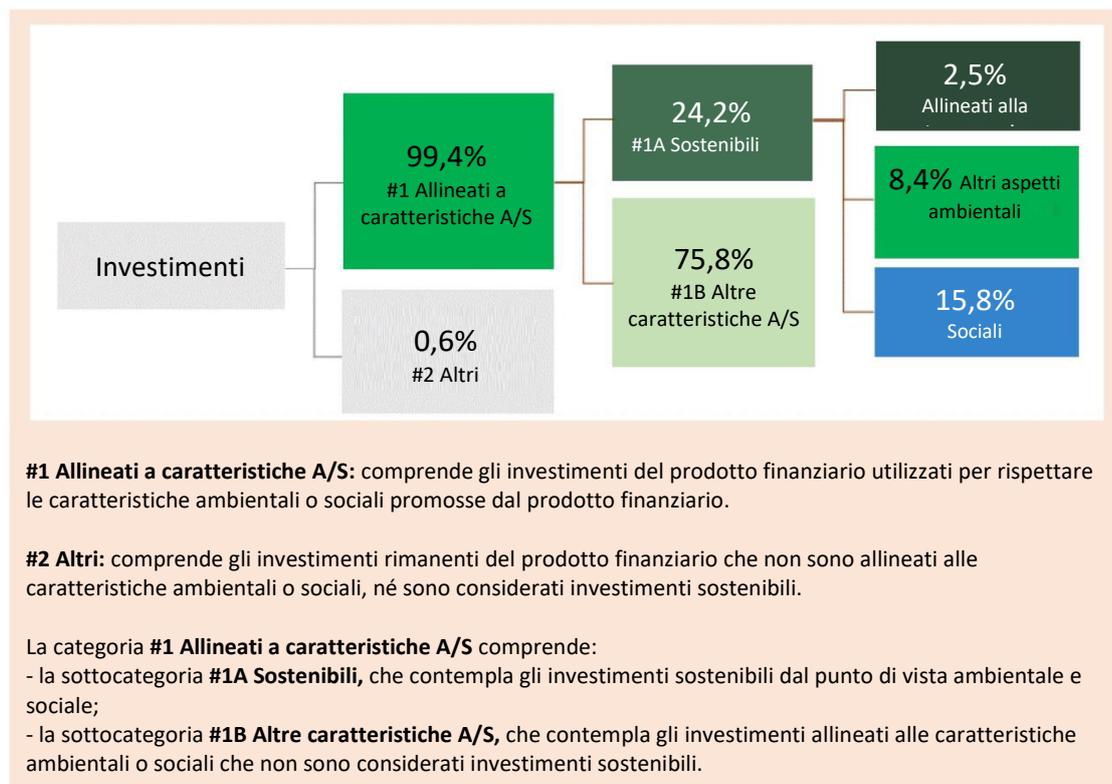
Una quota minima del 90% degli investimenti del Comparto è utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario conformemente agli elementi vincolanti della strategia di investimento. Al 30/12/2022, il 96,1% degli emittenti era coperto dall'analisi ESG e il 99,4% degli emittenti era allineato a tali caratteristiche A/S.

Il Comparto effettua investimenti sostenibili nel senso che è tenuto a investire una quota minima del 10% del suo patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali allineate positivamente con uno dei 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("gli Obiettivi di sviluppo sostenibile"). Al di fuori della quota minima del 50% di investimenti sostenibili, il Comparto può investire in società con meno del 50% dei ricavi allineati o senza alcun allineamento a uno degli SDG delle Nazioni Unite. Al 30/12/2022, sulla base di questo screening positivo, il 24,2% del patrimonio netto del Comparto era investito in azioni di società che generano almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali allineate positivamente con uno dei 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Inoltre, i livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali saranno rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto; tali limiti saranno applicati a partire dal 1° gennaio 2023. Al 30/12/2022, l'8,4% del patrimonio netto del Comparto era costituito da investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e il 15,8% da investimenti sostenibili con obiettivi sociali.

La categoria #2 Altri

Agli investimenti che non rientrano nel limite minimo del 90% aventi caratteristiche ambientali e sociali, l'analisi ESG potrebbe non essere stata applicata. Al 30/12/2022, tale quota è pari allo 0,6% del patrimonio netto del Fondo.



## In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito sono riportati i settori mediamente più importanti sulla base dei dati relativi alla fine di ognuno dei 12 mesi del 2022 per la sezione azionaria del portafoglio:

<b>Settori economici più importanti</b>	<b>% di attivi</b>
Sanità	22,7%
Beni voluttuari	16,5%
Informatica	13,2%
Materiali	9,5%
Beni di prima necessità	7,9%
Industria	7,6%
Servizi di comunicazione	7,1%
Finanza	6,8%

Energia	6,0%
Petrolio e gas - Attrezzature	4,2%
Petrolio e gas - Società integrate	1,8%
Servizi alle autorità locali	1,2%
Immobiliare	0,1%

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Di seguito sono riportati i settori mediamente più importanti sulla base dei dati relativi alla fine di ognuno dei 12 mesi del 2022 per la sezione di obbligazioni societarie del portafoglio:

Settori economici più importanti	% di attivi
Energia	31,59%
Petrolio e gas - Attrezzature e servizi	21,50%
Petrolio e gas - Esplorazione e produzione	5,18%
Petrolio e gas - Società integrate	2,69%
Petrolio e gas - Raffinazione e commercializzazione	1,62%
Petrolio e gas - Trivellazione	0,61%
Finanza	30,83%
Servizi di comunicazione	10,28%
Beni voluttuari	6,59%
Immobiliare	6,20%
Sanità	5,88%
Industria	3,60%
Informatica	2,47%
Materiali	1,24%
Servizi alle autorità locali	1,14%
Beni di prima necessità	0,17%



### In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Al 30/12/2022, il 2,5% degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale era allineato alla tassonomia dell'UE.

### Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>9</sup>?



Energia nucleare



<sup>9</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono

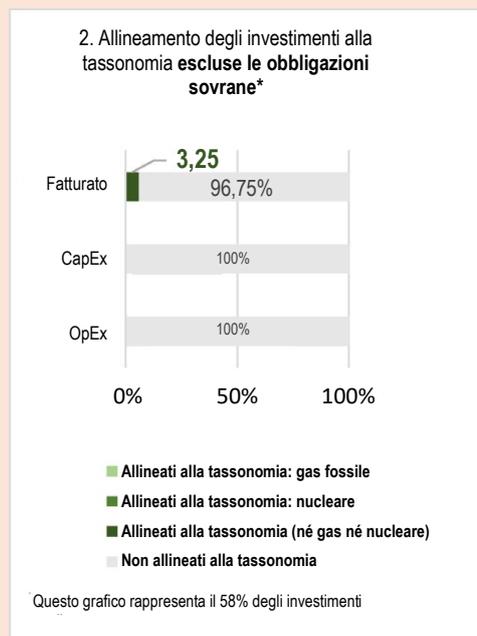
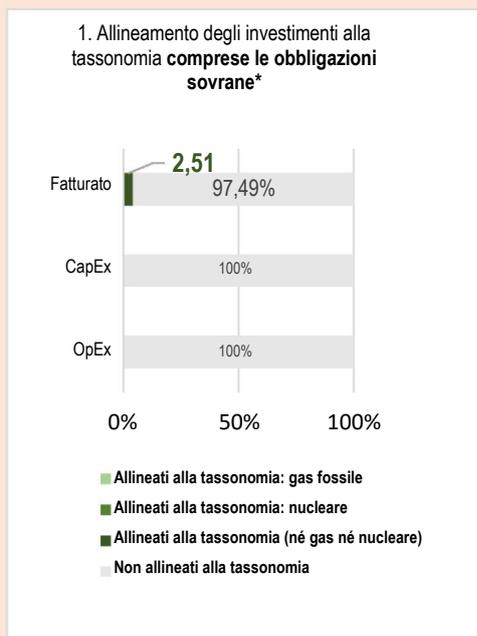


all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al 30/12/2022, l'8,4% del patrimonio netto del Comparto era costituito da investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla tassonomia dell'UE.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Al 30/12/2022, il 15,8% del patrimonio netto del Comparto era costituito da investimenti sostenibili con obiettivi sociali.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



## **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Anche la parte restante del portafoglio (al di fuori della quota minima del 90%) può promuovere caratteristiche ambientali e sociali, ma non è sistematicamente coperta dall'analisi ESG. Tali investimenti possono includere strumenti derivati o titoli che sono stati oggetto di un'offerta pubblica iniziale, la cui analisi ESG potrebbe essere stata effettuata dopo l'acquisizione di tale strumento finanziario da parte del Comparto.

La liquidità (e gli strumenti equivalenti) e i derivati (utilizzati a fini di copertura o di esposizione) sono parimenti inclusi nella categoria "#2 Altri".

A tutti gli attivi del Comparto (esclusi liquidità e derivati) si applicano esclusioni e filtri settoriali negativi e basati su norme che assicurano il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

Inoltre, a tutti gli attivi del Comparto si applica il processo di esclusione che assicura il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" e il monitoraggio degli effetti negativi.

A livello di emittente (per le azioni e le obbligazioni societarie), gli attivi non sostenibili sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione tramite lo screening relativo alle controversie ("basato su norme"). Gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su garanzie minime di salvaguardia volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

## **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel 2022 Carmignac ha intrapreso le azioni sotto elencate per sostenere il processo di investimento nel soddisfare le caratteristiche ambientali/sociali:

### **Pilastro 1: integrazione ESG**

- Aggiunta di indicatori sociali supplementari (dati sulla soddisfazione dei dipendenti e dei consumatori) nel processo di attribuzione dei punteggi ESG START, che fornisce agli analisti informazioni sugli aspetti rilevanti che possono influire sulla tesi di investimento.
- Miglioramento della capacità di tracciamento delle obbligazioni verdi, sociali, di sostenibilità e legate alla sostenibilità per favorire il monitoraggio e la produzione di report futuri nell'ambito del sistema di Monitoraggio globale del portafoglio, un cruscotto delle posizioni dei fondi utilizzato dai gestori di portafoglio.
- Aggiunta dei modelli di attribuzione di punteggi ESG agli emittenti sovrani (Impact e Global) all'interfaccia START in modo da migliorare l'efficienza e la base di conoscenze del team di gestione del portafoglio.
- Integrazione del monitoraggio dei Principali effetti negativi e avvio di una politica per integrare le informazioni sugli indicatori ambientali, sociali e dei diritti umani nella tesi di investimento.
- Potenziamento del monitoraggio automatico del processo di riduzione dell'universo.
- Aggiunta al sistema ESG proprietario START della valutazione dell'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, misurato in percentuale di ricavi per ogni società aventi legami ad attività commerciali direttamente correlate ai nove SDG scelti e idonee all'investimento.
- Monitoraggio settimanale della percentuale minima di investimenti sostenibili in condivisione con i team di investimento.

### **Pilastro 2: esclusioni**

- Automatizzazione del processo di revisione trimestrale della lista di esclusione per identificare le società che sarebbero soggette alle esclusioni settoriali o basate sulle controversie e al processo di riduzione dell'universo, se pertinente.

### **Pilastro 3: voto e engagement**

- Introduzione di un approccio di "voto chiave" finalizzato a dare priorità alle società identificate come obiettivo di raccomandazioni di voto più mirate e di potenziali iniziative di engagement relative alle decisioni di voto, in particolare per quanto concerne le iniziative "Say on climate".
- Lancio di newsletter trimestrali sulla Stewardship per illustrare le nostre modalità di promozione dell'azionariato attivo.
- Continuazione del nostro piano di engagement trimestrale con le società, di cui quasi il 58% ha riguardato questioni ambientali, sociali o di governance.

Per quanto concerne più specificamente le iniziative di engagement, la nostra responsabilità fiduciaria implica il pieno esercizio dei nostri diritti di azionisti e il dialogo attivo con le società in cui abbiamo investito. Il dialogo è mantenuto da analisti finanziari, gestori di portafoglio e team ESG. Crediamo che la nostra attività di engagement favorisca una migliore comprensione di come le società gestiscono i rischi extra-finanziari e migliorano in misura significativa il loro profilo ESG, offrendo al contempo una creazione di valore a lungo termine per i nostri clienti, la società e l'ambiente. Il nostro engagement può riguardare una di cinque considerazioni: 1) rischi ESG, 2) un tema ESG, 3) un impatto desiderato, 4) un comportamento controverso o 5) una decisione di voto in un'assemblea generale. Carmignac può collaborare con altri azionisti e obbligazionisti quando tale collaborazione può influenzare le azioni e la governance delle società detenute in portafoglio. Al fine di assicurare che l'azienda identifichi, prevenga e gestisca correttamente qualsiasi situazione di conflitto di interessi potenziale o confermato, Carmignac ha attuato e mantiene politiche e linee guida aggiornate. Per maggiori informazioni sulle nostre politiche di engagement, si prega di visitare il sito web.

Nel 2022 abbiamo interagito con 81 aziende in seno a Carmignac, su iniziative legate a temi ESG specifici, e con 19 società per conto di questo particolare Comparto.

Ad esempio, ci siamo confrontati con diverse aziende, tra cui Essilor, L'Oreal e TEVA Pharmaceuticals. Dal 2020 manteniamo un dialogo regolare con TEVA Pharmaceuticals, in particolare per via del suo coinvolgimento in controversie a livello settoriale. Nell'ottobre 2022 abbiamo discusso il recente accordo stragiudiziale concluso dall'emittente in relazione alla crisi degli oppioidi, con l'impegno a versare oltre 4 miliardi di dollari nell'arco di 13 anni.

L'accordo sugli oppioidi è stato raggiunto, ma altre controversie sono ancora in corso. Pertanto, ci aspettiamo che l'emittente rimanga coinvolto in controversie anche in futuro. Notiamo inoltre che i suoi farmaci a basso costo offrono benefici sociali che li rendono più accessibili.

A seguito del confronto con l'emittente, l'analista ESG ha ritenuto che il rating ESG START di TEVA Pharmaceuticals (pari a B) fosse ancora appropriato, per cui non sono state apportate modifiche. Continueremo a monitorare le risposte dell'emittente alle controversie in atto e proseguiremo il nostro engagement come investitori obbligazionari.



### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile